

Codice DB1424

D.D. 28 marzo 2014, n. 761

Legge regionale 9.8.89, n. 45, Comune di SALBERTRAND (TO), Ditta: SMAT - RISORSE IDRICHE, Potenziamento del sistema idrico integrato - Variante Sistema acquedottistico di valle 3 lotto - Serbatoi di Accumulo e disconnessione in Comune di SALBERTRAND (TO).

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

Vista la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

Vista la Legge Regionale 10.02.09, n. 4 e s.m.i;

Vista la documentazione trasmessa dalla provincia di TORINO, e pervenuta presso il Settore Foreste (prot. n. 8609/2014), relativa al Progetto per la realizzazione di opere di potenziamento del sistema idrico integrato da realizzarsi – Variante Sistema acquedottistico di valle 3 lotto – Serbatoi di Accumulo e disconnessione da parte di SMAT – RISORSE IDRICHE in Comune di SALBERTRAND (TO);

Preso atto del parere espresso:

- dal Settore Prevenzione Territoriale dei rischi Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania con nota prot. n. 14973/DB14.20 del 19 marzo 2014;

Considerato che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dai suddetti uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il richiedente: SMAT – RISORSE IDRICHE; alla realizzazione di opere di potenziamento del sistema idrico integrato Variante Sistema acquedottistico di valle 3 lotto – Serbatoi di Accumulo e disconnessione in Comune di SALBERTRAND (TO);

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) venga effettuato un costante consolidamento del versante in fase di realizzazione, evitando di lasciare anche temporaneamente sbancamenti aperti e non sostenuti;
- 2) qualora la situazione lo rendesse necessario, si effettuino opportuni preconsolidamenti del versante;
- 3) durante la fase di realizzazione degli interventi, venga effettuato un monitoraggio a controllo del versante soprastante, intervenendo adeguatamente nel caso vi fossero dei cedimenti;
- 4) In corso d'opera e in fase definitiva, venga realizzato un drenaggio delle acque superficiali e profonde, evitando accumuli idrici e convogliando le acque verso ricettori naturali.

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data del provvedimento autorizzativo.

Ai sensi dell'art. 8 della L.r. 45/89 il titolare dovrà effettuare a favore dell'Ente autorizzante il versamento di € 1.000,00 come deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Si deroga dagli art. 9 della legge regionale 09.08.1989, n. 45, in quanto trattasi di realizzazione di lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata).

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza e pertanto, i relativi interventi di trasformazione o di modificazione del suolo potranno essere eseguiti solo se autorizzati con nuovo atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Franco Licini